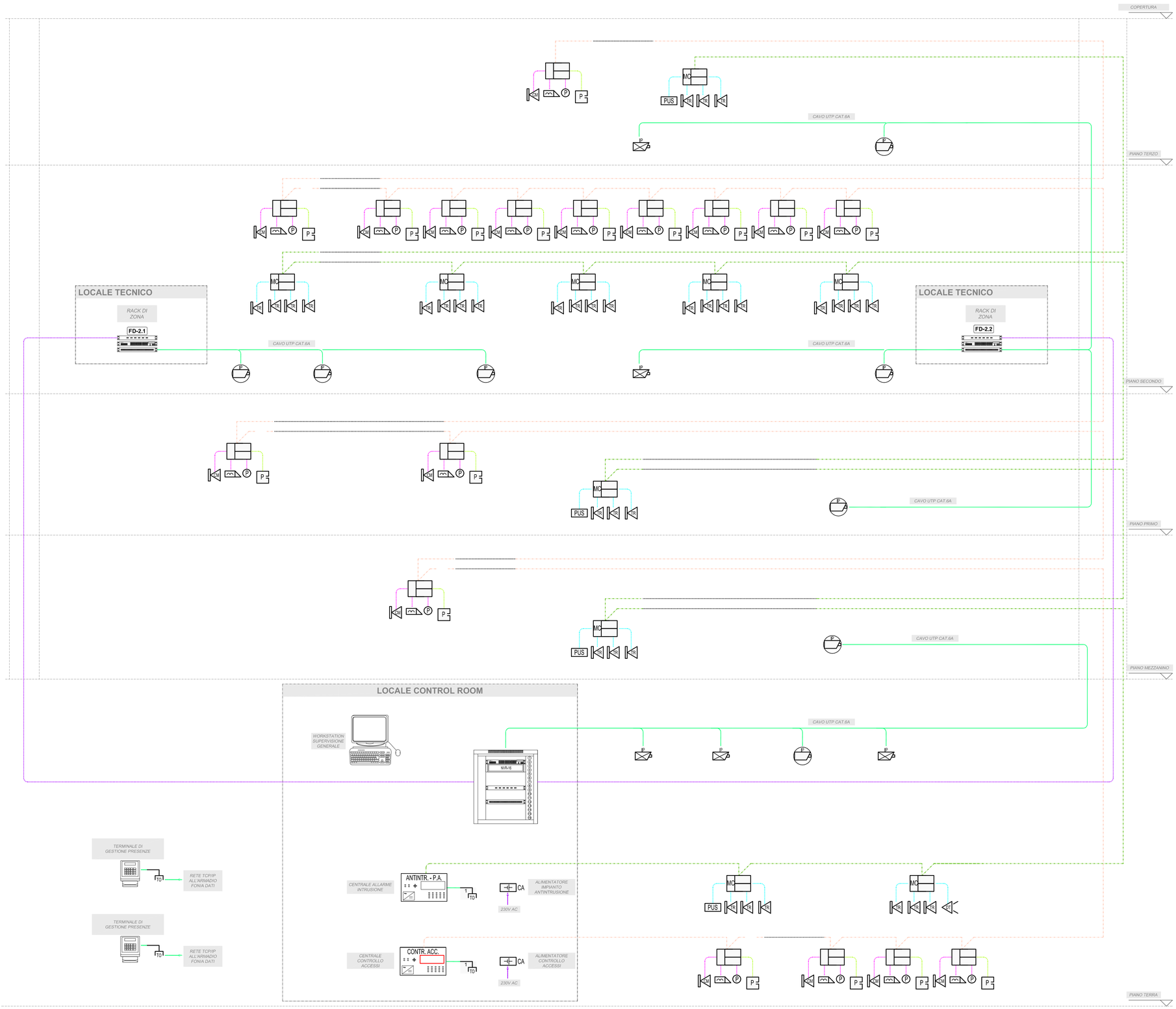


SCHEMA A BLOCCHI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA, ANTINTRUSIONE E CONTROLLO ACCESSI

scala 1:200

Telecamera IP PoE in esecuzione da esterno, completa di illuminatore.

Telecamera DOME IP PoE in esecuzione da interno.

Pannello di permutazione per la terminazione del cavo in categoria6A UTP. Tipo a24 porte RJ45 CAT.6A.

Cassetto ottico per l'attestazione di fibre ottiche. Tipo per 12 fibre.

Switch PoE con prestazioni specifiche per impianti di videosorveglianza. Tipo a 24 prese RJ45. Altezza 1 u.s.

Cavo UTP cat.6A.

Cavo in fibra ottica multimodale, OM3, a 12 fibre.

Rivelatore puntuale a contatto magnetico.

Pulsante per apertura porta o microswitch su maniglione antipanico.

Serratura elettrica / incontro elettrico.

Lettore di prossimità.

Alimentatore dell'impianto controllo accessi, 230/12V CC.

Cavo per il collegamento tra la centrale di controllo accessi e le unità di gestione varco (cavo FTP cat 6).

Cavo per collegamento delle unità di gestione varco con i lettori di badge (cavo FTP cat 6).

Cavo per collegamento delle unità di gestione varco con apparecchiature in campo (cavo schermato 4x0,22mm2 + 2x0,75mm2).

Modulo concentratore.

Rivelatore volumetrico a doppia tecnologia.

Rivelatore puntuale a triplo bilanciamento.

Pannello ottico-acustico per uscita di sicurezza allarmata.

Cavo per il collegamento tra la centrale antintrusione e i concentratori (cavo FTP cat 6).

Cavo per il collegamento delle apparecchiature antintrusione ai concentratori (cavo schermato antifiamma 4x0,22mm2 +2x0,75mm2).

LEGENDA SIMBOLI

1. *Disegno valido solo per gli impianti.*
2. *Per una migliore comprensione dell'elaborato grafico è necessario prendere visione di tutta la documentazione di progetto.*
3. *Il presente schema di principio/altimetrico ha lo scopo di evidenziare i percorsi, le tipologiedelle apparecchiature e dei collegamenti tra i vari componenti dell'impianto e pertanto il numero dei dispositivi indicato non ha alcuna attinenza con l'effettiva quantità dei dispositivi necessari ed installati nelle aree trattate.*

NOTE GENERALI

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA / PORTO DI VADO LIGURE

PROJECT FINANCING PER:
PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, ESECUZIONE DEI LAVORI DELLA NUOVA PIASTRA MULTIFUNZIONALE DEL PORTO DI VADO LIGURE E GESTIONE DELLA PARTE RELATIVA AL TERMINAL CONTENITORI

SOCIETA' DI PROGETTO : APM TERMINALS VADOLIGURE S.p.A.

MAERSK

GRANDI LAVORI FINCOSIT

PROGETTAZIONE

TECHNITAL SPA, Il Responsabile Dott. Ing Guido Fiorini

TECHNITAL S.p.A.

PERIZIA DI VARIANTE

PROGETTO DEFINITIVO EDIFICIO AMMINISTRATIVO

CONSULENTI:

PROGETTO ARCHITETTONICO
STUDIO ROLLA SRL
corso G. Ferraris 26,
10121, Torino
tel. 011 538841 / 534924
fax 011 5069690
segreteria@studiorolla.it

Responsabile del progetto:
Arch. Roberto Pagnano

STRUTTURE
R.T.P.-St. IPOGEA Ass. (mandatario)
Ingg. Mannelli Ass. (mandante)
Str. Com.Val San Martino, 62
10131, Torino
f.biasioli@gmail.com
info@mannelliingegneria.it

Responsabile del progetto:
Ing. Francesco Biasioli

IMPIANTI
MANENS - TIFS SPA
Via Campofiore, 21
37129, Verona
tel. 045 8036100
fax 045 8033954
verona@manens-tifs.it

Responsabile del progetto:
Ing. Dino Boni

TITOLO ELABORATO:

IMPIANTI SPECIALI

SCHEMA A BLOCCHI
IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA, ANTINTRUSIONE E CONTROLLO ACCESSI

ELABORATO N°:
MI0102-PV-I-E-K-008-00

SCALA GRAFICA:
1:200

DATA	ELABORATO	CONTROLLATO	APPROVATO
12/2015			

REVISIONE	N°	DATA	DESCRIZIONE

NOME FILE:
XR041-D-IMP$MI0102-PV-I-E-K-008-00